

**OGGETTO: Relazione annuale sull'attività di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza. Anno 2017**

La Legge n.190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", dispone interventi di carattere preventivo e repressivo nella lotta alla corruzione nella Pubblica Amministrazione, imponendo alle Province l'individuazione di un Responsabile, nonché l'adozione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione e di un Programma triennale della Trasparenza.

Il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. Decreto Madia) ha apportato importanti modifiche alla Legge n. 190/2012 ed al D.lgs 33/2013 in materia di anticorruzione e trasparenza.

Tra le novità introdotte, ha disposto la piena integrazione del Programma Triennale della trasparenza con il Piano triennale di prevenzione della corruzione (adesso Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), nonché la previsione di un'unica figura di Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Con i Decreti del Presidente n. 442 del 15.12.2016 e n. 459 del 22.12.2016 – in vista del collocamento a riposo del Segretario Generale - Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Dott. Gabriele Chianucci e nelle more della nomina di un nuovo titolare – è stato affidato alla Dott.ssa Roberta Gallorini l'incarico di Responsabile per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Sulla base di apposita convenzione, sottoscritta in data 08.06.2017, avente ad oggetto lo svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria Generale tra la Provincia di Lucca e la Provincia di Arezzo, è stata decretata la nomina del Dott. Annibale Vareschi, quale titolare della sede di Segreteria Generale convenzionata. Pertanto, con Decreto del Presidente n. 102 del 27.06.2017 si è ritenuto di individuare il Dott. Annibale Vareschi quale Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

L'incarico del Dott. Annibale Vareschi è cessato il 30.11.2017 e la Provincia ha sottoscritto accordo con i Comuni di Anghiari e Monterchi per lo svolgimento del servizio di Segreteria in forma convenzionata, sulla base di tale convenzione è stata avviata la procedura di nomina del nuovo Segretario Generale dell'Ente, attualmente in corso di perfezionamento.

Tra i compiti principali assegnati al Responsabile il Legislatore ha previsto la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - quale strumento che individua e sviluppa le strategie prioritarie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione - da sottoporre all'approvazione dell'Organo di indirizzo politico dell'Ente entro il 31 gennaio di ogni anno.

Con Decreto del Presidente n. 11 del 27.01.2017 è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.

Il piano è stato pubblicato sul sito internet della Provincia e copia del provvedimento di approvazione è stato trasmesso alla Regione Toscana con nota prot.2541 del 06.02.2017.

Il piano triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato, altresì, trasmesso ai Dirigenti e a tutto il personale dell'Ente con nota mail in data 02.01.2017.

Il presente atto costituisce ed unifica la relazione annuale che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è tenuto a predisporre relativamente all'attività svolta in materia di anticorruzione ed in materia di trasparenza, da trasmettere all'Organo di indirizzo

politico dell'Ente e da pubblicare sul sito internet della Provincia, nella sezione Amministrazione Trasparente.

L'attuazione degli obiettivi previsti nel Piano Anticorruzione e nel Programma Trasparenza nel corso del 2016 è stata, in maniera essenziale, condizionata e limitata dallo stato di incertezza, circa le proprie sorti, in cui l'Ente versava in attesa dell'esito del referendum costituzionale.

L'esito del referendum costituzionale per la modifica del Titolo V della Costituzione, svoltosi sul finire dell'anno 2016, se ha sciolto definitivamente il nodo circa la sorte delle Province nel contesto costituzionale, non ha chiarito del tutto quale sia la posizione dell'Ente intermedio nel quadro amministrativo, né ha chiarito in maniera inconfutabile il ruolo che assume nello scenario istituzionale. Tuttavia i risultati della consultazione popolare hanno imposto di avviare una riorganizzazione della struttura e delle competenze dell'Ente, alla luce delle funzioni residue in capo all'Amministrazione.

Tanto premesso, preme richiamare l'attenzione sulle principali novità introdotte nel corso dell'anno 2017.

### **Sezione Amministrazione Trasparente:**

Si è provveduto ad una revisione complessiva, al fine di aggiornare le singole voci della sezione alla luce della nuova organizzazione interna dell'Ente e dei servizi residuati in capo alla Provincia, a seguito del passaggio di competenze alla Regione Toscana in attuazione della Legge R.T. 22/2015. Si è proceduto, altresì, a segnalare i dati che – in attuazione delle modifiche introdotte dalla c.d. Legge Madia - non debbono più essere pubblicati.

### **Nuovo sito istituzionale:**

Mediante la Società in house Ar-Tel s.r.l. è stata avviata la creazione del nuovo sito dell'Amministrazione, alla luce delle radicali modifiche della struttura interna e dell'esigenza di adottare un design più consono alle indicazioni ministeriali.

In tale occasione è stata, altresì, introdotta la possibilità (per alcuni operatori abilitati) di intervenire direttamente nelle pagine del sito istituzionale dell'Ente e nella sezione Amministrazione Trasparente, rendendo più snello e rapido il processo di aggiornamento delle informazioni ivi contenute.

A tal fine, nel corso dell'anno 2017, sono stati organizzati incontri con i soggetti abilitati, diretti alla conoscenza degli strumenti e delle procedure di inserimento e di aggiornamento dei dati e delle informazioni, per poter gestire in maniera autonoma le differenti sezioni garantendo, in tal modo, un inserimento ed aggiornamento dei dati più immediato e costante.

### **Controlli sulle società:**

E' stato adottato un nuovo Regolamento per il controllo analogo nelle Società partecipate, controllate o "in house" e sono state apportate modifiche al Regolamento di disciplina dei controlli interni dell'Ente, al fine di meglio definire le specifiche forme di controllo tra l'Amministrazione e le suindicate società, onde garantire il rispetto delle prescrizioni normative comunitarie e nazionali.

### **Aggiornamento della sezione “organizzazione e sedi”:**

Sono state riorganizzate e aggiornate le pagine web dei singoli servizi, creandone un accesso diretto dalla home page dell'Ente, al fine rendere noto l'assetto istituzionale della Provincia e fornire una guida ed un supporto per conoscerne l'attività, i referenti, l'orario di apertura nonché i recapiti utili.

### **Carta dei Servizi:**

Si è attuata la revisione totale ed il completo aggiornamento della Carta dei Servizi dell'Ente, alla luce del nuovo assetto organizzativo assunto dalla Provincia, provvedendo alla pubblicazione sul sito della Provincia di Arezzo, nella sezione Amministrazione Trasparente. La Carta dei Servizi consente di fornire agli utenti notizie e informazioni sull'organizzazione e l'attività dell'Ente ed è elaborata per facilitare i cittadini nell'utilizzo della struttura e dei servizi offerti.

Lo scopo è quello di agevolare la collettività nell'uso dei servizi messi a disposizione dalla Pubblica Amministrazione fornendo una guida delle modalità di erogazione degli stessi, degli standard di qualità e delle misure di tutela previste.

### **Accesso generalizzato:**

Il Decreto Madia ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato dal D.Lgs 33/2013, il diritto di chiunque di accedere a dati e documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5bis, allo scopo di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. Alla luce di tali novità, l'Amministrazione ha provveduto a pubblicare nella Amministrazione Trasparente, sezione Altri Contenuti, voce Accesso Civico una sintesi della nuova disciplina, precisando le modalità di inoltro delle richieste di accesso civico e accesso civico generalizzato, nonché le modalità di attivazione del potere sostitutivo.

### **Protocollo informatico:**

Anticipando il processo di gestione elettronica dei flussi documentali, con l'anno 2017 è entrato in funzione il nuovo protocollo informatico, la cui finalità è quella di migliorare l'efficienza interna degli uffici, attraverso l'eliminazione dei registri cartacei, la riduzione degli uffici di protocollo e la razionalizzazione dei flussi documentali.

L'Ufficio competente ha provveduto alla adozione di un *Manuale per la gestione informatica dei flussi documentali e dell'archivio*, al fine di descrivere il sistema di gestione dei flussi documentali e di conservazione dei documenti, fornendo le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio e definendo le singole competenze, onde ottimizzare il coordinamento tra i differenti uffici.

\*\*\*\*\*

In relazione all'obbligo che grava su ciascun Dirigente di verificare la corretta esecuzione dell'attività amministrativa nell'ambito di propria competenza, al fine di adottare eventuali misure correttive, nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 è stata nuovamente riportata la tabella - introdotta nel Piano dell'anno 2014 - che riassume in maniera schematica le misure di controllo previste per l'attività dell'Ente, nonché i soggetti incaricati della loro attuazione, al fine di specificare i compiti e le responsabilità gravanti su

ciascuno di essi.

Il Responsabile della Trasparenza ha incentrato la propria attività sulla verifica del costante aggiornamento del contenuto e sulla tempestiva pubblicazione delle informazioni, provvedendo ad effettuare la verifica sullo stato di attuazione degli obblighi previsti dalla normativa da parte dei Dirigenti e predisponendo apposite segnalazioni in caso di mancato o ritardato adempimento, al fine di assicurare il costante aggiornamento della sezione Amministrazione Trasparente - quale strumento fondamentale per il controllo, da parte del cittadino, dell'attività dell'Ente.

Per una migliore attuazione degli obblighi di trasparenza richiesti dal Legislatore è stato, altresì, garantito a tutti i Servizi un supporto quotidiano, mediante risposte ai quesiti pervenuti telefonicamente e a mezzo e-mail.

Si è provveduto, inoltre, a comunicare, in maniera costante e puntuale, ai Dirigenti dell'Ente le disposizioni di legge e/o le circolari ANAC di interesse comune o attinenti alla specifica materia di competenza, a tale proposito merita ricordare:

- nota del 15.01.2017 con la quale è stata trasmessa copia delle Linee Guida adottate da ANAC in relazione all'adozione del Decreto 97/2016 c.d. Decreto Madia di modifica del D.Lgs 33/2013 richiamando l'attenzione sulle principali novità introdotte;
- nota del 17.02.2017 con la quale sono stati forniti chiarimenti in merito alla pubblicazione in Amministrazione Trasparente delle informazioni di legge in ordine a lavori, servizi, forniture, piuttosto che sovvenzioni, contributi, sussidi o incarichi di collaborazione e consulenza;
- nota del 03.04.2017 con la quale si è comunicata l'abolizione dell'Albo dei soggetti cui sono stati erogati contributi, sussidi e sovvenzioni, chiarendo tuttavia gli obblighi di pubblicazione che permangono a carico dell'Amministrazione in relazione a tali benefici;
- nota del 07.12.2017 con la quale si è inoltrata circolare della Prefettura in materia di documentazione antimafia;
- nota del 07.12.2017 con la quale si è trasmessa copia della L.R.T. n. 54/2017 contenente disposizioni relative alle offerte economiche in sede di gara.

La Segreteria  
(Dott.ssa Claudia A. Gattini)